

PIANO DI RILANCIO A CASTELFRANCO

Contributi fino a 6.000 euro a chi apre un'attività in centro

Ecco i bandi del Comune: la cifra massima se il negozio ridà vita a un fondo sfritto. Premiato anche chi valorizza le tipicità del territorio, privilegiati donne e giovani

Nilo Di Modica

CASTELFRANCO DI SOTTO. Rivitalizzare un centro che negli ultimi anni ha visto chiudere numerosi esercizi. Ma dare anche opportunità a vecchi e nuovi imprenditori favorendo giovani e disoccupati, senza dimenticare i proprietari di fondi e locali. Sta tutta in questa formula la rosa di nuovi bandi aperti da ieri dal Comune. Progetto più volte anticipato e nato sulla scia dei tanti in via di sperimentazione in regione (vedi Pontedera e Santa Maria a Monte) per dare nuovo impulso ad un centro storico, compreso fra via dei Mille, via Magenta, via Calatafimi e via Solferino, che solo nell'ultimo anno ha visto chiudere 5 esercizi ed aprirne appena tre.

IBANDI

Previsto un contributo fino a 6mila euro per il recupero e la riqualificazione delle uni-



Da sinistra il sindaco di Castelfranco Gabriele Toti e l'assessore Giulio Nardinelli

tà immobiliari sfitte (negozi e botteghe, magazzini e locali di deposito, laboratori per arti e mestieri, stalle, scuderie, rimesse, autorimesse senza fine di lucro). Per le attività commerciali e artigianali nuove o già esistenti che promuovano la tipicità del territorio è previsto un contribu-

to fino a 3mila euro, che diventano invece 2mila per quelle non tipiche. Previsto un contributo fino a mille euro per le attività commerciali e artigianali e realtà associative che realizzino eventi innovativi e c'è anche un contributo per il rifacimento delle facciate degli immobili per la ri-

qualificazione del centro storico (fino al 20% della spesa). Altro punto di intervento del bando, che verrà però attivato in un secondo momento, è la calmierazione delle locazioni a uso commerciale e abitativo. Questo tipo di incentivo avverrà sia su locazioni di fondi commerciali

che di immobili destinati alla civile abitazione che siano sfritti. In pratica si caratterizzerà per una garanzia di canone di locazione calmierato secco con benefici condivisi per proprietario del fondo e dell'affittuario per i primi 4 anni (5 euro al metro quadro da ricontrattare poi fra privati): locazione al 25% del canone calmierato e riduzione Imu al 75% per il proprietario al primo anno; al 50% del canone calmierato e riduzione Imu al 50% per il proprietario al secondo; al 75% del canone calmierato e riduzione Imu al 25% per il proprietario al terzo anno. Canone intero per il locatario ed Imu per intera per il proprietario dal quarto anno. «Un lavoro complessivo di messa insieme di domanda e offerta che conferma la nostra volontà di investire e scommettere su chi vuole aprire in centro a Castelfranco e vede il comune impegnarsi per adesso con 50mila euro – spiega il sindaco Gabriele Toti. – Un altro tassello nel più vasto piano di riqualificazione del centro storico che stiamo mettendo in atto da tempo, nel quale si inserisce anche l'investimento per la Casa della Salute all'Orto di San Matteo».

A CHI È RIVOLTO

Saranno privilegiati imprenditori e lavoratori autonomi che intendano realizzare progetti di promozione locale e territoriale, di imprenditorialità femminile e giovanile e che siano capaci di prospetta-

re attività e modelli imprenditoriali in grado di caratterizzare l'area del centro cittadino in senso commerciale, culturale e turistico. Saranno premiate l'originalità ed innovazione dei progetti e saranno valutate positivamente le competenze che li accompagneranno. Ulteriore fattore di premialità sarà poi l'età: i progetti di imprenditoria giovanile, con un punteggio decrescente rispetto alle fasce di età. —

PATTO CON SIMURG

Da oggi in municipio a disposizione lo sportello dedicato

Per facilitare l'accesso alle procedure e dare un supporto a coloro che vogliono presentare domanda è stato attivato in collaborazione con la **Simurg Ricerche, azienda consulente nella stesura dei bandi**, uno sportello appositamente dedicato aperto da oggi in municipio ogni martedì dalle 15,30 alle 17,30 ed il giovedì ore 10-13. «Il nostro centro storico si predispose a nuovi investimenti ma perché tutto questo abbia successo non potevamo limitarci a creare delle possibilità, potenziando l'offerta – spiega l'assessore Giulio Nardinelli. – In quel senso va la Casa della salute. Con questi bandi adesso interveniamo sul ricreare la domanda, stuzzicando energie e idee che gli incentivi possono incoraggiare».

LA RAI ALLA SCOPERTA DEL DISTRETTO CONCIARIO

Lo stage di Francesco al Poteco finisce in tv

SANTA CROCE SULL'ARNO. Il Distretto conciaro di Santa Croce sull'Arno ancora in tv: le telecamere Rai de "Il Posto Giusto" si sono riaccese sul Polo Tecnologico Conciario per raccontare la storia di **Francesco Martinelli**, studente della classe 5^aBC dell'Istituto Cattaneo, durante le sue ore di stage presso la conceria e nei laboratori del Poteco.

Tra scuola, pallone e tempo libero, l'esperienza di Francesco è stata spunto per parlare del sistema di formazione del distretto,



Francesco Martinelli

che trova nell'Istituto Cattaneo e nel Polo Tecnologico Conciario due delle sue eccellenze. «Una formazione di filiera – dice il direttore Assoconciatori Aldo Gliozzi – che mette in rete esperienze ed esigenze di tutti gli attori del comparto trasferendo agli studenti conoscenze e competenze trasversali».

Dalle scuole superiori all'Università, partendo già alle medie con il progetto didattico Amici per la Pelle: la formazione di filiera strutturata nel distretto contribuisce all'equilibrio prezioso tra domanda e offerta di lavoro per il comparto, a beneficio degli studenti e dei formati che riescono a trovare buone opportunità occupazionali, e degli imprenditori in cerca di figure con competenze specifiche. —

UN CASTELFRANCHESE AL PALAFIORI

Matteo sul palco di Sanremo protagonista dell'altro... festival

CASTELFRANCO DI SOTTO. L'opportunità è di quelle fatte apposta per farsi notare, esibendosi in un luogo che è uno dei quartier generale del Festival, riempiendosi di artisti, produttori e personaggi del mondo della musica come in una sorta di secondo teatro Ariston. È l'appuntamento di Sanremo Doc, il festival "parallelo" e non competitivo riservato agli artisti emergenti. Una ventina in tutto i giovani cantautori chiamati ad esibirsi, tra i quali ci sarà anche un talento della zona. Si tratta del 27enne **Matth Vi**, al secolo **Matteo Luongo**, di Castelfranco, che da ieri è nella cittadina ligure per prendere parte alla manifestazione ospitata al Palafiori di Sanremo.

Una bella opportunità per un artista che da anni propone brani inediti e una propria identità musicale. Una vetrina che Matteo non ha voluto farsi scappare: «È stata la mia etichetta discografica, la Advice Music, a propormi di partecipare a Sanremo Doc – spiega Matteo. – Durante i giorni del Festival, il Palafiori si trasforma in un secondo teatro Ariston, ospitando le conferenze stampa della manifestazione e le postazioni delle radio. Insomma, di lì passano praticamente tutti, dagli artisti ai produttori». Tra le novità di quest'anno, però, ci sarà anche la realizzazione di una compilation di brani firmati dai cantan-



Matteo Luongo, in arte "Matth Vi"

ti di Sanremo Doc, che sarà distribuita a livello nazionale al termine dell'evento. All'interno ci sarà il brano "Cambiare", presentato da Matteo un anno fa, nel gennaio 2018, per partecipare alle selezioni del festival vero e proprio. Già da diversi anni, infatti, dopo una precoce attività di pianobar iniziata addirittura a 12 anni, il 27enne di Castelfranco scrive brani inediti proponendo una propria identità musicale, a partire dal primo singolo, "Realtà" (lanciato nel 2012), fino alla realizzazione nel 2015 dell'album "Il Senso delle cose", la cui canzone principale è stata

particolarmente apprezzata in Germania, tanto da entrare nella iTunes Top200 Chart fra i brani più scaricati. Al centro delle sue canzoni, caratterizzate da uno stile pop con arrangiamenti raffinati e influenze rock, Matteo propone soprattutto messaggi e riflessioni per i giovani attraverso sfaccettature autobiografiche. «Dopo l'uscita dell'ultimo singolo nel gennaio 2018 mi sono preso un anno di stop – racconta – per capire dove ero arrivato e dove potevo arrivare. In questo periodo ho cercato di dare ai miei brani un taglio più rock e più accattivante». — **G.P.**

L'APPELLO

Rubato un furgone Ducato in via Romboli

È stato rubato a Castelfranco di Sotto, in via Romboli 22, un furgone di colore bianco, un Fiat Ducato, con targa AW714YB, munito di tenda da commercianti ambulanti. Se qualcuno dovesse vederlo contattati subito il numero 3474025343.

